

CONTENUTO INTEGRALE MAIL DEL 08.08.2022 INVIATA AGLI ADERENTI

Egregi Signori,

scrivo la presente per chiarire a tutti quanto segue.

Preliminarmente Vi invito a consultare su internet il nominativo SAVINO Antonio e il Casellario Giudiziario di SAVINO Antonio, nato a Grumo Appula (BA) il 20/11/1961 e residente in Conversano (BA) alla Via Bari n. 6 per conoscere la storia e la personalità di colui che mi sta diffamando.

Come ben sapete, avendo il sottoscritto ricevuto diffamazione su internet ad opera del Sig. Antonio SAVINO, condivisa anche da altri soggetti che non conoscono né i fatti e né la professionalità dello scrivente, consistente nella falsa notizia che io mi sia inopinatamente appropriato di €. 20.000,00 senza aver svolto alcuna attività professionale.

Al contrario a quanto asserito falsamente ed ingiustamente dal Sig. SAVINO Antonio, il sottoscritto ha adempiuto al proprio dovere professionale nei confronti di ciascuno di Voi avendoVi comunicato individualmente (circa 180 aderenti/iscritti) l'esito dell'istanza proposta in via amministrativa e l'eventuale fattibilità nella proposizione del ricorso giurisdizionale innanzi alla Corte dei Conti e avendo fatturato a ciascuno di Voi e trasmesso la relativa documentazione fiscale della somma di €. 100.00 cadauno ricevuta per il tramite dell'UNAC.

Avendo il Sig. SAVINO Antonio diffamato il mio operato professionale, al quale hanno fatto seguito molti commenti e condivisioni, invito ciascuno di Voi (aderente e non) a consultare un ulteriore legale per avere maggiori delucidazioni sulla procedura e sul mio operato per quanto riguarda la regolarità della procedura da me svolta (istanza in via amministrativa quale condizione di procedibilità e successivo eventuale ricorso solo per colore che ne hanno i requisiti e presupposti certi al fine di evitare la soccombenza delle spese di giudizio per improcedibilità e/o inammissibilità).

Il Sig. SAVINO Antonio ha comunicato a tutti gli aderenti che il ricorso giurisdizionale dinanzi alla Corte dei Conti fosse indistintamente e collettivamente proponibile. Tale affermazione è assolutamente non attendibile poiché la procedura ex lege prevede che sia la domanda in via amministrativa sia l'eventuale ricorso giurisdizionale sia proposto singolarmente e presso le istituzioni territorialmente competenti per ciascuno una volta verificato l'esistenza dei requisiti in capo ad ogni singolo soggetto. (invito ancora una volta ciascuno di Voi a verificare quanto da me affermato).

Lo scrivente pertanto, come comunicato ad ogni singolo aderente, ha adempiuto fedelmente al mandato ricevuto verificando caso per caso l'esistenza dei requisiti per la proposizione dell'eventuale ricorso giurisdizionale proprio inviando la lettera di costituzione in mora per ciascuno ed attendendo la risposta degli enti preposti ed eventualmente chiedendo ad ogni singolo soggetto l'integrazione della documentazione in base alla risposta ricevuta da INPS o dal Comando Generale - Chieti -. Tale attività ha evitato la proposizione di ricorsi infondati e/o ultronei con conseguenziale eventuale condanna alle spese di soccombenza in capo agli assistiti, tutelando così gli interessi di ogni singolo aderente.

Potrete convenire che la somma di €. 100,00 ricevuta per il tramite dell'UNAC, moltiplicata per ciascun aderente/ricorrente, regolarmente da me fatturata, concorre ad una capienza di €. 20.000,00, somma ricevuta per il tramite dell'UNAC.

Invito ciascuno di Voi a pubblicare e notare l'effettiva somma di denaro versata da ciascuno di Voi (circa 180 aderenti) all'UNAC - Antonio SAVINO - alias Presidente - per l'attività di ricalcolo/riliquidazione della pensione ex art. 54 e qualora la somma versata per questo tipo di attività fosse superiore alla somma da me ricevuta (€. 100,00 cadauno regolarmente fatturata a ciascuno nonché allo stesso Sig. Antonio SAVINO) invito ciascuno di Voi a verificare la eventuale residua somma di denaro versata a che titolo sia stata richiesta e/o trattenuta e/o reimpiegata.

Vi informo che lo stesso Sig. Antonio SAVINO - alias Presidente UNAC - che mi sta diffamando e calunniando definendomi truffatore, ladro e quant'altro ledendo la mia immagine professionale e personale, sul sito internet "carabinieriindacato.it" alla pagina "Avvocatura Nazionale Militare" mantiene tutt'ora la foto che mi ritrae con Lui ed altri due colleghi presso la sala conferenze della Camera dei Deputati nonostante, alcuni mesi or sono, sia stata formalizzata da tutti noi legali ritratti la richiesta di rimozione di tale immagine essendo nelle more cessato il rapporto di collaborazione professionale con il Sig. SAVINO Antonio e gli Enti a lui collegati.

Esorto tutti Voi affinché gentilmente informiate amici e colleghi del contenuto della presente mail che corrisponde esattamente alla realtà dei fatti che sarà provata anche innanzi all'Autorità Giudiziaria competente nei confronti di SAVINO Antonio ed Enti a lui collegati.

Cordiali saluti.

Avv. PALMA Paolo